



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

CALABRIA

L'ANELLO DEL MONTE GARIGLIONE

A cura di: Cai Calabria



INFORMAZIONI TECNICHE

Dislivello: 110 m

Sviluppo: 4.5 km

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: 1.40 ore

Segnaletica: sentiero Cai n. 312; segnavia semplici e a bandiera di colore bianco-rosso

Partenza e rientro: Caserma forestale del Gariglione

Carta: I.G.M. 1:25000 , f. 579/1 Monte Gariglione

Accesso: partiti da Catanzaro, dalla tangenziale si prosegue in direzione nord per Piterà - Sant'Elia - Santuario Madonna di Termine. Si svolta poi a sinistra per bivio Cafarda. Dopo la casa cantoniera, si svolta a sinistra sulla sp 26 fino a transitare sulla diga del Lago Passante. Si costeggia il lago fino al primo incrocio, per poi svoltare a sinistra fino al bivio Tirivolo - Buturo. Raggiunto l'incrocio Tirivolo - Buturo, si prosegue a destra fino al bivio per Villaggio Grechi, si oltrepassa il villaggio e si segue la strada che porta al Monte Gariglione giungendo alla caserma forestale.

DESCRIZIONE

Interessante escursione ad anello nel bosco. Oltre alla possibilità di giungere sulla sommità del Monte Gariglione, la cima più alta della Sila Piccola, nel corso della camminata, soprattutto nelle ore mattutine e in quelle del tardo pomeriggio, può capitare di avvistare lo scoiattolo, il picchio, la volpe, il capriolo, il cinghiale, la poiana, il falco pellegrino; nella zona è presente anche il lupo.

Si parte dalla Caserma forestale del Gariglione, seguendo il sentiero Cai n. 312, che inizia in piano e poi, con una serie di saliscendi e tornanti, attraversa una splendida foresta d'alto fusto, passando accanto ad alcuni alberi di abete bianco secolari. Si risale fino al punto di massima elevazione, punto di diramazione del sentiero n. 312;



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

CALABRIA

L'ANELLO DEL MONTE GARIGLIONE

A cura di: Cai Calabria

volendo, quest'ultimo, dopo un percorso in modesta salita, consente di raggiungere la vetta del Monte Gariglione (1765 m).

Dal punto di diramazione si svolta a destra, e dopo aver disceso il ripido sentiero, si prosegue a mezzacosta sull'area nord del percorso. In questo tratto si hanno splendide finestre panoramiche sulla Valle di Tacina, sul Monte Scorciavuoi (seconda cima della Sila Piccola) e sul Tempone Morello (dove nasce il fiume Tacina). Proseguendo, si attraversano una serie di compluvi, si passa accanto ad alcuni abeti bianchi di notevoli dimensioni e si giunge in un bosco puro di abete bianco dichiarato Area Life (area protetta di grande importanza scientifica e comunitaria istituita per la produzione e diffusione dell'abete bianco, il cui locale ecotipo è resistente alle piogge acide). Continuando, si passa accanto ad altri abeti imponenti e si giunge al punto più ad ovest dell'anello. Di qui, dopo aver contornato il Monte Gariglione in direzione sud est, si giunge in un'area a bosco più rado, si passa accanto ai resti di una vecchia carcara, utilizzata un tempo per la produzione di calce viva, e si ritorna al punto di partenza.

